

→ **Il decreto di rifinanziamento** Oggi arriva alla Camera, il Pd: «La Russa usi il suo tesoretto»

→ **Allarme sicurezza** Il bilancio falciato da Tremonti: «Gravi ripercussioni sulla vita dei militari»

# Lo scippo: 4 cacciabombardieri con i soldi dell'istruzione

Mentre la Difesa mette a terra gli elicotteri della strage in Francia, mentre Tremonti massacrava le casse, ecco un'altra operazione creativa: dirottare 3 milioni per istruzione e ricerca per finanziare le missioni all'estero.

**TONI FONTANA**

ROMA  
tfontana@unita.it

Eccoli i Robin Hood all'incontrario. Mentre restano a terra gli elicotteri HH-3F fino alla conclusione dell'inchiesta sulla strage avvenuta in Francia che mette a nudo il saccheggio dei bilanci della Difesa, Berlusconi e La Russa stanno progettando un vero e proprio scippo ai danni della scuola e della ricerca per finanziare l'invio di quattro cacciabombardieri in Afghanistan. L'operazione, che viene alla luce alla vigilia dello sciopero nella scuola, è stata smascherata dai parlamentari del Pd a Montecitorio che oggi daranno battaglia. «Non possiamo accettare altri tagli in settori già penalizzati come la scuola, colpita dai provvedimenti della Gelmini, l'università e la ricerca - fa notare Rosa Calipari, deputata Pd e capogruppo alla commissione Difesa - La Russa finanzia le missioni utilizzando i 3 milioni di euro del fondo per le esigenze prioritarie del suo ministero». Il decreto che giunge oggi a Montecitorio è stato messo a punto dal governo per finanziare le principali (ma non tutte) missioni militari tra ottobre e dicembre. Quella in Iraq e in Afghanistan hanno già la copertura finanziaria fino a gennaio, ma La Russa ha promesso a Bush quattro caccia Tornado, mentre il titolare degli Esteri, Frattini, ha ottenuto un posto per l'Italia nella missione di vigilanza dell'Unione Europea in Georgia. Per finanziare questi nuovi impegni servono soldi, almeno 20 milioni, ma la Difesa non ne ha. Come spiega il senatore del Pd Mauro del Vecchio i tagli «sono assolutamente traumatici e di di-



Milano consiglio straordinario dei docenti e ricercatori della facoltà di psicologia in galleria Vittorio Emanuele

mensioni pesanti e inaspettate». Così, senza troppo dare nell'occhio, Berlusconi, Frattini, La Russa e Tremonti hanno progettato il «colpo». Hanno deciso di rastrellare un po'qua, un po'la, ma i consiglieri del governo hanno in special modo messo gli occhi su due ministeri da «rapinare». A quello della Pubblica Istruzione pensano di sottrarre 2.457.000 euro, a quello dell'Università e della Ricerca 985.000 euro. «Pur convinti che in Afghanistan l'iniziativa militare non può essere risolutiva e occorre una nuova strategia politica - aggiunge Rosa Calipari - non siamo contrari all'invio dei Tornado, ma La Russa, per

**IL CORSIVO**

## Senso di colpa e senso di patria

Ha sorpreso tutti l'attacco di nervi in tv del ministro La Russa. Lo conoscevamo come uomo solido, in grado di affrontare l'Afghanistan come il Bagaglino. Invece, di colpo, una crisi isterica. Ma poi abbiamo capito. Gli elicotteri sono il suo tormento. Quello che è precipitato a Strasburgo era uno dei 35 che proprio la mattina dello stesso giorno la Difesa aveva deciso di tenere a terra. «Troppo tardi», secondo la vedova di una delle sette vittime. Sì, abbiamo capi-

to perché La Russa, prima di andare in escandescenze, aveva contestato al Pd di non aver osservato un minuto di silenzio al Circo Massimo. E perché ha aggredito il direttore di questo giornale quando gli ha fatto notare che tra quella tragedia e la manifestazione non esiste alcun nesso. Abbiamo capito, ministro, e la scusiamo: quella crisi convulsiva non è stata una degenerazione del suo senso di patria ma, più banalmente, del suo senso di colpa. Coraggio.

Foto di Daniel Dal Zennaro/Ansa